

Un mondo – sogni comuni

Lo specchio è di fronte a me. Mi guardo mentre nelle mie orecchie risuona un ritmo di una canzone che mi è familiare. Mi concentro per un po', voglio iniziare il mio racconto come mi ha detto la mia insegnante e raccontare di me – dei miei pensieri e desideri, del mio piccolo mondo ma l'eco traditore mi sussurra “zingara”...parola che ho sentito non poche volte dietro la mia schiena. Sì, io sono zingara e abito nel quartiere zingaro sulla strada infangata dove vedere un bambino e un cane giocare assieme in una pozzanghera non è una vista inusuale. Dove camminare scalzo e affamato fa parte della quotidianità. Dove gli averi sono pochi ma i sorrisi molti. Sorrido. Inizio a raccontarvi del mio mondo, il mondo della zingara.

Con il suo apparire al mondo ogni creatura – alberetto o fiorellino, piccolo insetto o uomo riceve il diritto di vivere, di respirare, di crescere, di raccogliere i raggi del sole e brezza del vento, di ballare sotto la pioggia, di gioire le stelle. Le creature intelligenti, gli uomini, ricevono ancora un altro diritto – di sognare. I sogni sono il mio altro mondo, il mio interno sé, i miei piani per il futuro, il mio arcobaleno della speranza. Il suo colore rosso è il mio desiderio di essere accettata e capita. Da tre anni frequento questa scuola dove siamo solo bambini Rom. Fino adesso gli altri non mi hanno conosciuto ma io vorrei che mi conoscessero meglio e mi amassero. Ho già molti amici nuovi e spero che tutti mi ameranno. L'arancione detta l'amore per tutte le persone sulla terra – indipendentemente dal colore della loro pelle, la loro razza o credenze religiose. Dobbiamo essere pari e comprendere e amare un altro. Il giallo porta i miei sogni di quello che vorrei diventare – a volte una modella, a volte dottore e aiutare gli altri, a volte insegnante. Qualsiasi professione io scelga, questa sarà connessa con prendersi cura degli altri. Il verde è il mio desiderio di girare il mondo – di andare in Inghilterra, Francia, Cina e soprattutto India (si suppone che i miei predecessori provengono da lì). So quanto è utile incontrare persone nuove e diverse, di scoprire mondi nuovi. Il lilla è la speranza che le persone nel mondo saranno felici. Non ci saranno terremoti devastanti, eruzioni di vulcani, alluvioni. Dobbiamo seguire e rispettare le leggi della natura a ciò che la natura sia la nostra madre protettrice. Il bianco è il mio sogno per la pace – che non ci siano guerre, persone ferite e morte, solitari e sofferenti.

Ecco come al mio orizzonte è apparso un intero arcobaleno colorato. Esso porta pace, speranza, benessere, amore e concordanza. Tutti i colori si uniscono nel colore blu – il colore della fede. Le persone devono avere fede nei loro sogni e combattere per raggiungerli. Diversi sono i nostri desideri e sogni, diversi sono le idee e gli obiettivi. Pezzo per pezzo essi formano il nostro mondo, gli danno un senso e lo fanno sviluppare. I sogni non hanno l'appartenenza etnica. Essi sono un volo del pensiero e dell'anima. Lo specchio è di fronte a me. Non ho più bisogno di esso. Il mio sguardo scappa fuori dalla finestra. Ha iniziato a piovere. La pioggia cade sulla strada infangata. ma il sole tenta di apparire dietro la nuvola e dai suoi raggi nelle gocce di acqua sul vetro, iniziano a brillare I colori del mio arcobaleno – l'arcobaleno della speranza. L'arcobaleno della zingara.

Valkana Iliyanova Kostova
Varshez, Bulgaria
Scuola media “Ivan Vasov”, classe 7